

DISTRIBUZIONE DA PARTE DI
RECORDATI S.p.A. DI UN ACCONTO
SUI DIVIDENDI DELL'ESERCIZIO 2023
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2433-BIS DEL
CODICE CIVILE

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à r.l.**

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano

Capitale Sociale: € 26.140.644,50 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

INDICE**Pagina****RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI
DIVIDENDI A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI RECORDATI S.P.A.**

- Considerazioni degli Amministratori sulla distribuzione di un acconto sui dividendi	4
- Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria di Recordati S.p.A. nei primi nove mesi del 2023	6
- Evoluzione prevedibile della gestione di Recordati S.p.A.	9

PROSPETTO CONTABILE DI RECORDATI S.P.A. AL 30 SETTEMBRE 2023

- Conto economico	11
- Stato Patrimoniale	12
- Prospetto degli utili e perdite rilevati nel Patrimonio Netto	14
- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	15
- Rendiconto finanziario	16
- Note illustrative	18

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI
SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998****53**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA DISTRIBUZIONE
DI UN ACCONTO
SUI DIVIDENDI DELL'ESERCIZIO 2023
A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI
RECORDATI S.P.A.

Considerazioni degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sui dividendi

In presenza di talune condizioni previste dalla vigente normativa (art. 2433-bis del Codice Civile) risulta possibile la distribuzione di acconti sui dividendi.

Recordati S.p.A. ("Recordati") possiede i requisiti per ricorrere a tale facoltà, in quanto:

- a) Il bilancio è assoggettato, per legge, a revisione legale, secondo il dettame previsto dalle leggi speciali per gli enti di interesse pubblico;
- b) la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall'art. 29 dello Statuto sociale;
- c) la società di revisione ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio precedente, successivamente approvato dall'assemblea degli azionisti;
- d) dall'ultimo bilancio approvato non risultano perdite relative all'esercizio o ad esercizi precedenti.

La distribuzione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un prospetto contabile e di una relazione dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consenta tale distribuzione. Su tali documenti deve essere inoltre acquisito il parere della società di revisione.

L'art. 2433-bis del Codice Civile prevede altresì che l'ammontare degli acconti sui dividendi non può superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote da destinare a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

Nel caso di Recordati, poiché l'utile netto al 30 settembre 2023 risulta di importo inferiore sia all'utile netto che alle riserve disponibili riportati al 31 dicembre 2022, rispettivamente pari a € 219.234 migliaia e a € 327.986 migliaia, la distribuzione dell'acconto è determinata sulla base della situazione contabile al 30 settembre 2023, per il periodo di nove mesi chiuso a tale data, predisposta in accordo allo IAS 34 "Bilanci Intermedi" omologato dall'Unione Europea.

Le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2023 ammontano a € 420.577 migliaia, mentre l'utile netto disponibile al 30 settembre 2023 è pari a € 202.515 migliaia, coincidente con l'utile conseguito essendo la riserva legale stanziata già per un quinto del capitale sociale e non risultando altri obblighi di accantonamento a riserve.

La sintesi dei dati rilevanti per la determinazione dell'acconto distribuibile è disponibile nella seguente tabella:

▪ Utile netto al 30 settembre 2023	Euro 202.515 migliaia
▪ Utile netto disponibile	Euro 202.515 migliaia
▪ Riserve disponibili al 30 settembre 2023	Euro 420.577 migliaia

Ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 4, del Codice Civile, pertanto, l'acconto massimo distribuibile sui dividendi dell'esercizio 2023 risulta pari a € 202.515 migliaia, ovvero € 0,96 per azione, calcolato sul totale delle azioni rappresentanti il Capitale Sociale.

Tenuto conto di quanto in precedenza evidenziato, e alla luce di quanto riportato nei successivi paragrafi in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria di Recordati S.p.A. al 30 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione intende distribuire un acconto sui dividendi dell'esercizio 2023 pari a € 0,57 per ciascuna azione in circolazione che sarà posto in pagamento, tramite gli intermediari autorizzati, a decorrere dal 22 novembre 2023, con stacco della cedola n. 32 in data 20 novembre 2023 e record date 21 novembre 2023.

Milano, 7 novembre 2023

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria di Recordati S.p.A. nei primi nove mesi dell'esercizio 2023

Il conto economico incluso nel prospetto contabile di Recordati S.p.A. al 30 settembre 2023 presenta un utile netto di € 202.515 migliaia.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato per destinazione, con l'indicazione per ciascuna voce della relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente; tale rappresentazione differisce da quella utilizzata per gli schemi di bilancio, ove le voci sono riclassificate per natura.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	% su ricavi	Primi nove mesi 2022	% su ricavi	Variazioni 2023/2022	%
Ricavi netti (1)	410.005	100,0	377.801	100,0	32.204	8,5
Costo del venduto	(176.012)	(42,9)	(157.613)	(41,7)	(18.399)	11,7
Utile lordo	233.993	57,1	220.188	58,3	13.805	6,3
Spese di vendita	(60.757)	(14,8)	(53.199)	(14,1)	(7.558)	14,2
Spese di ricerca e sviluppo	(37.190)	(9,1)	(32.825)	(8,7)	(4.365)	13,3
Spese generali e amministrative	(37.163)	(9,1)	(29.660)	(7,8)	(7.503)	25,3
Altri (oneri)/proventi netti	(1.178)	(0,3)	(16.604)	(4,4)	15.426	(92,9)
Utile operativo	97.705	23,8	87.900	23,3	9.805	11,2
Dividendi	173.245	42,3	120.026	31,7	53.219	44,3
(Oneri)/proventi finanziari netti	(65.961)	(16,1)	(31.490)	(8,3)	(34.471)	109,5
Utile ante imposte	204.989	50,0	176.436	46,7	28.553	16,2
Imposte	(2.474)	(0,6)	(11.873)	(3,1)	9.399	(79,2)
Utile netto	202.515	49,4	164.563	43,6	37.952	23,1

(1) I Ricavi netti indicati nel conto economico riclassificato comprendono altri ricavi per € 145 migliaia (€ 108 migliaia nel 2022), in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di bilancio sono classificati nella voce Altri ricavi e proventi.

Nei primi nove mesi del 2023 i ricavi netti sono pari a € 410.005 migliaia, in incremento di 32.204 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si segnala il buon andamento delle vendite del settore farmaceutico in Italia da attribuire all'attuazione del nuovo modello di *Go-To-Market* applicato a partire dal gennaio 2023, centrato su una strategia di focalizzazione e di key account management, con impatto positivo sulla maggior parte dei prodotti nel portafoglio ed in particolare sulle aree terapeutiche urologica e cardiologica.

L'incremento dell'incidenza del Costo del venduto sui Ricavi netti, che passa dal 41,7% al 42,9%, è da attribuire all'impatto dell'inflazione sui costi del prodotto, oltre che al diverso mix dei ricavi di vendita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le spese di vendita si incrementano di € 7.558 migliaia, equivalenti al 14,2%, in particolare per il rafforzamento della struttura manageriale a supporto dello sviluppo delle vendite, per l'incremento dei costi di formazione, per le maggiori spese promozionali e per le maggiori royalties passive, soprattutto sulle vendite di Eligard®.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 37.190 migliaia con un'incidenza del 9,1% sui ricavi netti, superiori del 13,3% rispetto a quelle dei primi nove mesi dell'esercizio precedente, soprattutto per maggiori ammortamenti relativi al nuovo device di Eligard® a seguito della conclusione positiva dell'iter di approvazione regolatoria come previsto dal contratto ed ai costi correlati al nuovo accordo di distribuzione firmato nel mese

di luglio con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) in 21 paesi (si rimanda alla nota n. 15 per maggiori dettagli).

Le spese generali e amministrative si incrementano di € 7.503 migliaia, equivalenti al 25,3%, per i costi sostenuti per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei nuovi prodotti corporate.

Gli altri oneri e proventi netti presentano una posizione netta a costo di € 1.178 migliaia e sono dovuti soprattutto a costi di riorganizzazione aziendale. Il costo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a € 16.604 migliaia, era da attribuire in particolare a costi non ricorrenti correlati all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, per € 10,2 milioni, e a costi per ristrutturazioni organizzative pari a complessivi € 5,2 milioni.

L'utile operativo è pari a € 97.705 migliaia, con un'incidenza del 23,8% sui ricavi netti, in incremento rispetto all'incidenza del 11,2% rilevata nel primo nove mesi dell'esercizio precedente.

I dividendi da società controllate ammontano a € 173.245 migliaia, in incremento di € 53.219 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2022.

Gli oneri finanziari netti ammontano a € 65.961 migliaia, in incremento di € 34.471 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2022. Tale variazione significativa è dovuta sia all'incremento dell'indebitamento per far fronte alle operazioni straordinarie (si rimanda all'analisi della posizione finanziaria netta), che all'incremento dei tassi di interesse.

La riduzione delle imposte di € 9.399 migliaia, in presenza di un aumento della base imponibile rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è dovuta in particolare all'incremento dell'incidenza dei dividendi dalle controllate sul risultato ante imposte.

L'utile netto è pari a € 202.515 migliaia con un'incidenza del 49,4% sui ricavi netti, in incremento rispetto all'incidenza del 43,6% rilevata nei primi nove mesi dell'esercizio precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2023 evidenzia un debito di € 2.223 milioni, con un incremento di € 233 milioni rispetto al debito di € 1.990 milioni risultante al 31 dicembre 2022.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute nel periodo sono evidenziati nella tabella seguente:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	28.027	50.249	(22.222)
Crediti finanziari a b/t verso società del Gruppo	96.594	114.010	(17.416)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a b/t	124.621	164.259	(39.638)
Debiti a breve termine verso banche	(41.165)	(79.564)	38.399
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(358.115)	(254.317)	(103.798)
Debiti finanziari a b/t verso società del Gruppo	(641.426)	(632.547)	(8.879)
Indebitamento finanziario corrente	(1.040.706)	(966.428)	(74.278)
Posizione finanziaria a breve (1)	(916.085)	(802.169)	(113.916)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	37.881	88.653	(50.772)
Finanziamenti a medio/lungo termine (2)	(1.345.018)	(1.276.545)	(68.473)
Posizione finanziaria netta	(2.223.222)	(1.990.061)	(233.161)

(1) Include le quote correnti dei finanziamenti a medio lungo termine.

(2) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

Nel corso del periodo si segnalano: il pagamento di dividendi per € 129,1 milioni, il pagamento di € 245,0 milioni nel mese di luglio a seguito dell'accordo di commercializzazione stipulato con GSK (si rimanda alla nota n. 15 per maggiori dettagli), il pagamento a Tolmar International Ltd. della milestone di € 70,0 milioni per la conclusione positiva dell'iter di approvazione regolatoria del nuovo device di Eligard®, l'acquisto di azioni proprie per € 6,5 milioni e la vendita per esercizio di stock options con un flusso di cassa netto di € 19,7 milioni.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

Tenuto conto della rilevanza di Recordati S.p.A. all'interno dei risultati ottenuti del Gruppo, si ritiene che una rappresentazione esaustiva dell'andamento gestionale e dell'analisi finanziaria possa essere mutuata dalla sezione "Informazione sulla gestione" della Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Recordati al 30 giugno 2023, pubblicata in data 28 luglio 2023, a cui si rimanda.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 approvato dalla società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n.5.

Evoluzione prevedibile della gestione di Recordati S.p.A.

I risultati finanziari dei primi nove mesi dell'esercizio sono allineati con le attese e consentono di confermare le aspettative per il 2023, nonostante l'impatto della pressione inflazionistica.

Considerato il settore di appartenenza e l'andamento recente della gestione, non si rilevano specifici fatti significativi, intervenuti successivamente al 30 settembre 2023, che rendano necessario apportare modifiche ai valori delle attività o passività iscritte in bilancio o che possano modificare il positivo andamento dei primi nove mesi per la realizzazione dei risultati previsti per l'esercizio 2023.

Da ultimo, si rileva che i risultati attesi per l'esercizio 2023 si prevedono superiori al valore dell'acconto sui dividendi in fase di delibera.

Milano, 7 novembre 2023

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

**PROSPETTO CONTABILE DI
RECORDATI S.P.A.
AL 30 SETTEMBRE 2023**

RECORDATI S.p.A.

CONTI ECONOMICI PER I PERIODI CHIUSI

AL 30 SETTEMBRE 2023 E AL 30 SETTEMBRE 2022

Conto economico

Valori in €	Note	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Ricavi netti	3	409.859.669	377.692.536
Altri ricavi e proventi	4	3.218.193	3.049.777
Totale ricavi		413.077.862	380.742.313
Costi per materie prime e merci	5	(111.179.572)	(123.513.824)
Costi del personale	6	(73.591.901)	(65.872.839)
Ammortamenti	7	(23.372.749)	(20.735.993)
Altre spese operative	8	(109.867.960)	(101.751.779)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	2.639.300	19.031.693
Utile operativo		97.704.980	87.899.571
Proventi da partecipazioni	10	173.244.746	120.025.691
Proventi/(oneri) finanziari netti	11	(65.961.016)	(31.488.997)
Utile prima delle imposte		204.988.710	176.436.265
Imposte sul reddito	12	(2.473.929)	(11.872.865)
Utile netto		202.514.781	164.563.400
Utile netto per azione (in €)			
Base		0,985	0,800
Diluito		0,968	0,787

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.530.042 per il 2023 e n. 205.637.085 per il 2022. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.595.114 per il 2023 e n. 3.488.071 per il 2022.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 30 SETTEMBRE 2023 e al 31 DICEMBRE 2022

Attività

Valori in €	Note	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	93.582.867	83.735.980
Avviamento	14	16.944.333	16.944.333
Attività immateriali	15	586.197.388	349.777.776
Partecipazioni	16	1.841.843.882	1.846.135.716
Altre attività finanziarie non correnti	17	37.965.445	88.652.954
Attività fiscali differite	18	9.085.540	9.866.448
Totale attività non correnti		2.585.619.455	2.395.113.207
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	19	102.478.042	99.838.743
Crediti commerciali	20	116.379.407	110.680.050
Altri crediti	21	30.824.203	24.793.277
Altre attività correnti	22	3.883.210	1.873.199
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	23	18.162.042	23.010.340
Altri crediti finanziari a breve termine	24	96.593.762	114.010.618
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	28.027.198	50.249.300
Totale attività correnti		396.347.864	424.455.527
Totale attività		2.981.967.319	2.819.568.734

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 30 SETTEMBRE 2023 e al 31 DICEMBRE 2022

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Patrimonio netto			
Capitale sociale	26	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	26	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	26	(126.985.814)	(149.559.248)
Riserva legale	26	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	26	262.359.701	288.602.052
Riserva di rivalutazione	26	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	26	-	(112.979.037)
Utile netto	26	202.514.781	219.234.026
Totale Patrimonio netto		455.578.194	362.987.319
Passività non correnti			
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	27	1.341.630.439	1.278.883.866
Fondi per benefici ai dipendenti	28	3.777.447	4.555.877
Totale passività non correnti		1.345.407.886	1.283.439.743
Passività correnti			
Debiti commerciali	29	77.647.778	71.577.325
Altri debiti correnti	30	35.893.203	109.234.079
Debiti tributari	31	8.589.152	5.785.613
Altre passività correnti	32	238.637	381.818
Fondi per rischi e oneri	33	4.811.292	4.568.958
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	34	13.094.995	15.166.056
Finanziamenti - dovuti entro un anno	35	358.115.181	254.317.108
Debiti verso banche	36	41.165.465	79.563.782
Altri debiti finanziari a breve termine	37	641.425.536	632.546.933
Totale passività correnti		1.180.981.239	1.173.141.672
Totale patrimonio netto e passività		2.981.967.319	2.819.568.734

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI al 30 SETTEMBRE 2023 E AL 30 SETTEMBRE 2022

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022
Utile netto	202.515	164.563
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	440	4.168
Adeguamento partecipazioni in società quotate, al netto degli effetti fiscali	(8.599)	(6.402)
Altre variazioni, al netto dell'effetto fiscale	(106)	(106)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	(8.265)	(2.340)
Utile complessivo	194.250	162.223
Dati per azione in (in €)		
Base	0,945	0,789
Diluito	0,929	0,776

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Azioni Proprie	Riserva Legale	<u>Altre Riserve</u>			Riserve di Rivalutazione	Acconto Dividendi	Utile (perdita) netto/a di periodo	Totale
					Riserve Varie	Riserva per strumenti derivati	Riserva Stock Option e/o Altre riserve IAS				
Saldo al 31 dicembre 2021	26.141	83.718	(126.982)	5.228	144.593	(973)	156.537	2.602	(109.329)	219.109	400.644
Ripartizione Utile 2021 da delibera assembleare del 26.05.2022											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(7.429)				109.329	(219.109)	(117.209)
<i>Utile a nuovo</i>											-
Vendita Azioni Proprie			16.337		(7.188)						9.149
Acquisto Azioni Proprie			(39.137)								(39.137)
Riserva di fusione											-
Utile complessivo					(106)	4.168	(6.402)			164.563	162.223
Riserva Valutazione Stock Option							7.043				7.043
Saldo al 30 settembre 2022	26.141	83.718	(149.782)	5.228	129.870	3.195	157.178	2.602	-	164.563	422.713
Saldo al 31 dicembre 2022	26.141	83.718	(149.560)	5.228	120.993	5.249	162.360	2.602	(112.979)	219.234	362.987
Ripartizione Utile 2022 da delibera assembleare del 21.04.2023											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(16.984)				112.979	(219.234)	(123.239)
<i>Utile a nuovo</i>											-
Vendita Azioni Proprie			29.057		(9.375)						19.682
Acquisto Azioni Proprie			(6.483)								(6.483)
Riserva di fusione											-
Utile complessivo					(106)	440	(8.599)			202.515	194.250
Riserva Valutazione Stock Option							8.382				8.382
Saldo al 30 settembre 2023	26.141	83.718	(126.986)	5.228	94.528	5.689	162.143	2.602	-	202.515	455.578

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2023 E AL 30 SETTEMBRE 2022

Valori in €/000	30 settembre 2023	30 settembre 2022
<u>ATTIVITA' DI GESTIONE</u>		
Utile netto	202.515	164.563
Imposte sul reddito	2.474	11.873
Interessi di competenza netti	69.076	21.407
Proventi da partecipazioni	(173.245)	(120.026)
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	7.540	7.324
Ammortamento Attività Immateriali	15.833	13.412
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	3.009	2.464
Altre poste non monetarie	2.825	(2.001)
Variazioni di altre attività e altre passività	(75.253)	3.391
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni di capitale circolante	54.774	102.407
Variazione rimanenze di magazzino	(2.639)	(19.032)
Variazione crediti commerciali	(5.699)	(5.565)
Variazione debiti commerciali	6.070	1.727
Variazione capitale circolante	(2.268)	(22.870)
Interessi incassati	1.541	1.568
Interessi pagati	(55.525)	(16.288)
Imposte sul reddito pagate	-	(3.090)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	(1.479)	61.727
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(11.801)	(11.926)
Disinvestimenti immobili, impianti e macchinari	560	-
Investimenti in attività immateriali	(252.253)	409
Acquisizione ramo d'azienda	-	(43.082)
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	-	(749.083)
Dividendi incassati	173.245	66.084
Finanziamenti incassati da (concessi a) società controllate	32.732	17.555
Variazioni altri crediti finanziari a breve termine	34.899	29.464
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(22.619)	(690.579)

Valori in €/000	30 settembre 2023	30 settembre 2022
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	348.320	875.000
Rimborso finanziamenti	(186.305)	(191.747)
Pagamento passività per leasing	(1.211)	(922)
Variazioni debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(42.579)	(3.629)
Finanziamenti ricevuti da/(rimborsati a) società controllate	(49.118)	46.232
Variazioni altri debiti finanziari a breve termine	48.642	76.344
Dividendi pagati	(129.071)	(120.017)
Acquisto azioni proprie	(6.483)	(39.138)
Vendita azioni proprie	19.681	9.150
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	1.875	651.273
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(22.223)	22.421
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	50.249	60.356
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	28.027	82.777

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL PROSPETTO CONTABILE CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023

1. GENERALE

Il presente prospetto contabile, disponibile presso la sede della nostra Società, è stato redatto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito “la Società”), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2023, che ne ha autorizzato la pubblicazione. Il prospetto contabile al 30 settembre 2023 è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note illustrative.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dalla Società sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del prospetto contabile la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività.

Il presente prospetto contabile è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

INFORMATIVA DI SETTORE

L’unico settore di attività della Società risulta essere il settore *Specialty and Primary Care*. Peraltro, l’attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all’ottenimento delle specialità farmaceutiche.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente prospetto contabile al 30 settembre 2023 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”. Tale prospetto contabile non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del prospetto contabile richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del prospetto contabile. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell’effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente prospetto contabile si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. La medesima attenzione è dedicata anche alla situazione geopolitica in Israele dove, tuttavia, la Società non possiede investimenti.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair Value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROSPETTO CONTABILE AL 30 SETTEMBRE 2023

I principi contabili adottati per la redazione del presente prospetto contabile sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2023. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2023, ma non hanno avuto un impatto sul prospetto contabile chiuso al 30 settembre 2023 della Società.

IFRS 17 – Insurance Contracts

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'*IFRS 17 – Contratti Assicurativi*, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa.

L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 – Contratti Assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni con riferimento all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile);
- un approccio semplificato (l'approccio dell'allocation del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per valutare le stime contabili.

Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS *Practice Statement 2 Making Materiality Judgements* forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12.

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per smantellamento.

3. RICAVI NETTI

I Ricavi netti nei primi nove mesi del 2023 ammontano a € 409.860 migliaia (€ 377.693 migliaia nello stesso periodo del 2022) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Vendite nette	391.152	365.061	26.091
<i>Royalties e Up-front payment</i>	3.475	1.916	1.559
Ricavi delle prestazioni di servizi	15.233	10.716	4.517
Totale	409.860	377.693	32.167

I ricavi per vendite nette suddivisi per area geografica sono così dettagliati:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Europa	377.165	354.099	23.066
<i>di cui Italia</i>	<i>162.679</i>	<i>137.105</i>	<i>25.574</i>
Asia e Oceania	21.499	11.501	9.998
America	9.853	10.023	(170)
Africa	1.343	2.070	(727)
Totale	409.860	377.693	32.167

I ricavi per royalties e up-front payments, pari a € 3.475 migliaia, si riferiscono per € 3.332 migliaia a royalties attive da società controllate e per € 143 migliaia all'applicazione del principio contabile IFRS 15 per gli up-front payments derivanti dai contratti di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio ricevuti negli anni precedenti.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi nei primi nove del 2023 ammontano a € 3.218 migliaia, rispetto a € 3.050 migliaia nei primi nove mesi del 2022.

La voce comprende principalmente ricavi non ricorrenti, crediti di imposta, contributi per corsi di formazione e riaddebiti vari ai dipendenti. Non si rilevano significativi scostamenti rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente.

5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

I Costi per materie prime e merci nei primi nove mesi del 2023 risultano pari a € 111.180 migliaia (€ 123.514 migliaia nello stesso periodo del 2022) e sono così dettagliati:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Materie Prime	98.028	111.503	(13.475)
Materiale Confezionamento	7.945	6.217	1.728
Altri e materiali di consumo	5.207	5.794	(587)
Totale	111.180	123.514	(12.334)

Il decremento del periodo è correlato ai maggiori acquisti di materie prime effettuati a fine 2022 in previsione dell'ulteriore tendenza inflazionistica prevista nel 2023, al netto dell'incremento dei costi di periodo.

6. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale, che nei primi nove mesi del 2023 risultano pari a € 73.592 migliaia (€ 65.873 migliaia nello stesso periodo del 2022), si compongono come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Salari e Stipendi	50.162	44.802	5.360
Oneri Sociali	15.582	14.027	1.555
Componente retributiva derivante da piani di incentivazione	3.971	3.471	500
Altri Costi	3.877	3.573	304
Totale	73.592	65.873	7.719

Gli oneri relativi ai piani di incentivazione derivano dall'applicazione dell'IFRS 2, che prevede la valutazione degli strumenti oggetto dei piani come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico. In aggiunta ai piani di stock option esistenti, che hanno determinato un costo di € 2.366 migliaia, nel corso del primo semestre del 2023 la Società ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il costo di competenza della Società per il periodo in commento derivante dal nuovo piano, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 643 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2019 alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. La contabilizzazione al 30 settembre 2023 secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere a conto economico pari a € 962 migliaia.

Gli Altri costi comprendono le quote di TFR del periodo destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

7. AMMORTAMENTI

Gli Ammortamenti nei primi nove mesi del 2023 ammontano a € 23.373 migliaia (€ 20.736 migliaia nello stesso periodo del 2022) e sono relativi per € 15.833 migliaia ad ammortamenti di attività immateriali e per € 7.540 migliaia ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, come di seguito rappresentato:

Ammortamenti delle attività immateriali

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.034	7.034	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.799	6.378	2.421
Totale Ammortamenti Immateriali	15.833	13.412	2.421

L'incremento è soprattutto dovuto ai maggiori ammortamenti relativi a: Reagila®, al nuovo device di Eligard® a seguito della conclusione positiva dell'iter di approvazione regolatoria come previsto dal contratto, ed ai costi correlati al nuovo accordo di distribuzione firmato nel mese di luglio con GSK (si rimanda alla nota n. 15 per maggiori dettagli).

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Fabbricati Industriali	1.035	1.084	(49)
Impianti generici	442	447	(5)
Macchinario a rapido deperimento	2.728	2.466	262
Macchinario a normale deperimento	1.031	1.067	(36)
Attrezzature varie di laboratorio	881	881	0
Mobili e macchine ufficio	65	73	(8)
Macchine elettroniche	382	371	11
Mezzi di trasporto interni	-	3	(3)
Diritti di utilizzo (IFRS 16)	976	932	44
Totale Ammortamenti Materiali	7.540	7.324	216

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Le Altre spese operative nei primi nove mesi del 2023 ammontano a € 109.868 migliaia (€ 101.751 migliaia nello stesso periodo del 2022). Il dettaglio è di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Servizi	79.276	58.343	20.933
Utilizzo beni di imprese del gruppo	873	823	50
Utilizzo beni di terzi	22.582	19.888	2.694
Oneri vari	7.137	22.697	(15.560)
Totale	109.868	101.751	8.117

La variazione dei Costi per servizi è imputabile principalmente all'incremento dei costi delle utenze energetiche e delle lavorazioni esterne, oltre che all'incremento di costi di trasporto, spese viaggi, mensa aziendale, formazione personale per effetto del venir meno delle restrizioni e degli accorgimenti ancora in essere nel 2022 conseguentemente alla pandemia da Covid19. I Costi per servizi comprendono anche i costi sostenuti per incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato, spese di informazioni medico-scientifica, spese pubblicitarie, sperimentazioni cliniche, farmacologiche, consulenze professionali e servizi di sanificazione.

La voce "Utilizzo dei beni di terzi" comprende principalmente royalties passive, che rispetto ai primi nove mesi del 2022 evidenziano un incremento di € 2,1 milioni. La voce, inoltre, comprende anche canoni di noleggio di mezzi.

Gli Oneri vari, infine, evidenziano un notevole decremento in quanto la voce nei primi nove mesi del 2022 comprendeva costi non ricorrenti correlati all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited per complessivi € 10,2 milioni e costi di ristrutturazioni organizzative per complessivi € 5,2 milioni.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La Variazione delle rimanenze di magazzino nei primi nove mesi del 2023 risulta di ammontare netto positivo pari a € 2.639 migliaia (ammontare positivo di € 19.032 migliaia nello stesso periodo del 2022). Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Materie prime	(14)	(3.882)	3.868
Scorte	82	(380)	462
Semilavorati e in lavorazione	1.915	(6.034)	7.949
Prodotti finiti	(4.622)	(8.736)	4.114
Totale	(2.639)	(19.032)	16.393

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I Proventi da partecipazioni nei primi nove mesi del 2023 risultano pari a € 173.245 migliaia (€ 120.026 migliaia nello stesso periodo del 2022) e sono interamente relativi ai dividendi deliberati dalle imprese controllate. Precisamente si rilevano dividendi da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 128.240 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 29.393 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. € 14.000 migliaia e da Recordati Romania Srl per € 1.612 migliaia.

11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

I Proventi/(Oneri) finanziari netti nei primi nove mesi del 2023 risultano di ammontare negativo pari a € 65.961 migliaia (ammontare netto negativo di € 31.490 migliaia per lo stesso periodo del 2022).

Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
Utile (perdite) su cambi	3.965	(8.244)	12.209
Interessi attivi da società controllate	2.666	3.301	(635)
Interessi passivi verso società controllate	(21.034)	(5.681)	(15.353)
Interessi passivi mutui	(53.765)	(19.125)	(34.640)
Interessi netti su posizioni a breve termine	4.200	3	4.197
Spese bancarie	(1.699)	(1.667)	(32)
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(117)	(34)	(83)
Interessi passivi su leasing (IFRS16)	(177)	(43)	(134)
Totale	(65.961)	(31.490)	(34.471)

La voce evidenzia un incremento complessivo negativo di € 34.471 migliaia principalmente per effetto dei seguenti fattori combinati:

- Incremento interessi passivi verso società controllate per € 15.353 migliaia, relativi a interessi su finanziamenti e cash pooling;
- incremento degli interessi passivi su finanziamenti per € 34.640 migliaia, dovuto principalmente all'accensione di nuovi prestiti sia nella prima parte del 2022 per € 800 milioni e CHF 40 milioni, che nel secondo trimestre del 2023 per € 350 milioni già erogati.
- variazione positiva degli utili netti su cambi per € 12.209 migliaia, determinati principalmente dalla svalutazione del rublo russo e del dollaro statunitense nei confronti dell'euro, mentre in chiusura dello stesso periodo dell'esercizio precedente si erano registrate rilevanti perdite nette sui cambi prevalentemente legate al rublo.

Gli interessi attivi da società controllate, complessivamente pari a € 2.666 migliaia, sono relativi per € 2.221 migliaia a interessi su finanziamenti concessi alle società controllate e per € 445 migliaia al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la capogruppo (c.d. "*cash pooling*"), attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato.

Gli interessi passivi verso società controllate, complessivamente pari a € 21.034 migliaia, sono relativi per € 2.191 migliaia a finanziamenti concessi dalle società controllate e per € 18.843 migliaia al sistema di "*cash pooling*".

Gli oneri per adeguamento trattamento di fine rapporto sono rappresentati dalla componente di *interest cost* dell'adeguamento del relativo fondo in applicazione dello IAS 19.

12. IMPOSTE SUL REDDITO

Le Imposte sul reddito rilevate a conto economico nei primi nove mesi del 2023 risultano pari a € 2.474 migliaia (€ 11.873 migliaia nello stesso periodo del 2022). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2023	Primi nove mesi 2022	Variazioni 2023/2022
<u>Imposte correnti:</u>			
IRES	3.542	8.391	(4.849)
IRAP	639	2.926	(2.287)
Beneficio per Patent Box	(2.620)	0	(2.620)
Imposte esercizi precedenti	166	179	(13)
Totale imposte correnti	1.727	11.496	(9.769)
<u>Imposte differite:</u>			
Accantonamento imposte anticipate	(879)	(586)	(293)
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	6.866	6.618	248
Beneficio per Patent Box	(5.240)	(5.655)	415
Totale imposte differite	747	377	370
Totale	2.474	11.873	(9.399)

Le imposte sono state stanziare sulla base degli imponibili fiscali stimati.

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l’Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d’imposta dal 2015 al 2019. Per l’esercizio fiscale 2020, invece, Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell’autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio precedente (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall’ambito oggettivo dell’agevolazione) esercitando, nella dichiarazione dei redditi per tale anno, l’opzione fino alla scadenza del quinquennio di validità dell’opzione (2020-2024). Successivamente, in data 21 ottobre 2021 la Società ha depositato istanza ai fini dell’attivazione della procedura di accordo preventivo connessa all’utilizzo dei beni immateriali per il restante periodo 2021-2024, indicando i medesimi metodi e criteri di calcolo del contributo economico utilizzati nei periodi precedenti.

La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza dei primi nove mesi 2023, contabilizzando a riduzione delle imposte correnti e differite un importo complessivamente pari a € 7.860 migliaia.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 30 settembre 2023 ammontano a € 93.583 migliaia (€ 83.736 migliaia al 31 dicembre 2022).

Nella seguente tabella, che include anche la valorizzazione dei diritti di utilizzo dei beni in locazione in applicazione del principio contabile IFRS 16, si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.22	46.927	182.187	46.360	40.160	315.634
Incrementi	5.466	27	853	11.600	17.946
Disinvestimenti	(782)	(28)	(876)	-	(1.686)
Riclassifiche	143	7.258	1.461	(8.862)	-
Saldo al 30.09.23	51.754	189.444	47.798	42.898	331.894
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.22	36.541	156.531	38.826	-	231.898
Ammortamenti del periodo	1.234	4.387	1.918	-	7.539
Disinvestimenti	(221)	(28)	(877)	-	(1.126)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 30.09.23	37.554	160.890	39.867	-	238.311
Valore netto					
30 settembre 2023	14.200	28.554	7.931	42.898	93.583
31 dicembre 2022	10.386	25.656	7.534	40.160	83.736

Nei primi nove mesi del 2023 si rilevano incrementi complessivi pari a € 17.946 migliaia e disinvestimenti lordi pari a € 1.686 migliaia:

- gli incrementi sono relativi per € 11.801 migliaia a investimenti per la sede di Milano e per gli stabilimenti di Milano e di Campoverde, per € 5.457 alla sottoscrizione di un contratto di locazione immobiliare e per € 688 ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli stipulati nel corso del periodo;
- i disinvestimenti, al lordo dei fondi ammortamenti rilasciati, si riferiscono per € 351 migliaia alla dismissione di altri beni e immobili civili, per € 701 migliaia alla risoluzione di un contratto di locazione immobiliare e per € 634 migliaia ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli terminati nell'anno.

Gli ammortamenti del periodo, pari a € 7.539 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31.12.22	701	1.211	3.395	5.307
Incrementi	5.457	-	688	6.145
Disinvestimenti	(701)	-	(634)	(1.335)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 30.09.23	5.457	1.211	3.449	10.117
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31.12.22	176	560	1.715	2.451
Ammortamenti del periodo	199	186	591	976
Disinvestimenti	(200)	-	(635)	(835)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 30.09.23	175	746	1.671	2.592
Valore netto				
30 settembre 2023	5.282	465	1.778	7.525
31 dicembre 2022	525	651	1.680	2.856

14. AVVIAMENTO

La voce Avviamento, pari a € 16.944 migliaia, risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Si ricorda che tale avviamento deriva dall'operazione di acquisizione in data 21 dicembre 2022 da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. di un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil®, indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna.

15. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le Attività immateriali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 30 settembre 2023 ammontano a € 586.197 migliaia (€ 349.778 migliaia al 31 dicembre 2022). Nella seguente tabella si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Dir.Brevetto e Utilizzo op.ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Dir.simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.22	212.204	192.717	13.231	82.268	500.420
Incrementi	-	78.007	-	174.245	252.252
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	75.695	-	(75.695)	-
Saldo al 30.09.23	212.204	346.419	13.231	180.818	752.672
Ammortamenti/Svalutazioni accumulati					
Saldo al 31.12.22	80.737	56.674	13.231	-	150.642
Ammortamenti del periodo	7.034	8.799	-	-	15.833
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 30.09.23	87.771	65.473	13.231	-	166.475
Valore netto					
30 settembre 2023	124.433	280.946	-	180.818	586.197
31 dicembre 2022	131.467	136.043	-	82.268	349.778

Nei primi nove mesi del 2023 si rilevano incrementi complessivi pari a € 252.252 migliaia, relativi principalmente (€245.000 migliaia) all'accordo con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) in 21 paesi, principalmente in Europa, ad esclusione di quelli in cui GSK ha già in essere accordi di distribuzione. Avodart® e Combodart®/Duodart® sono prodotti commercializzati in formulazione orale (capsule) e indicati per il trattamento dei sintomi, da moderati a gravi, dell'iperplasia prostatica benigna (IPB) e per la riduzione del rischio di ritenzione urinaria acuta (RUA) e di intervento chirurgico in pazienti con sintomi da moderati a gravi di IPB.

Gli altri investimenti più rilevanti si riferiscono per € 4.422 migliaia relativi all'implementazione del gestionale S/4 Hana e per € 1.306 migliaia a lavori e migliorie effettuati presso l'immobile rilevato in locazione nel corso del periodo in questione. L'incremento residuo è dovuto alle attività di sviluppo e miglioramento di applicativi informatici a servizio delle diverse funzioni aziendali.

16. PARTECIPAZIONI

Le Partecipazioni al 30 settembre 2023 ammontano a € 1.841.844 migliaia (€ 1.846.136 migliaia al 31 dicembre 2022).

Si rimanda:

- all'allegato n°1 per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento;
- all'allegato n° 2 per l'indicazione delle percentuali di partecipazione e del numero delle azioni o quote possedute;
- all'allegato n° 3 per il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di Patrimonio Netto.

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- incremento di € 4.412 migliaia dovuto all'adeguamento del valore di carico delle partecipazioni per l'importo corrispondente al costo degli strumenti assegnati al personale dipendente delle società partecipate, come previsto dall'IFRS 2, nell'ambito dei piani di incentivazione;
- decremento di € 8.706 migliaia per effetto dell'adeguamento al *fair value* al 30 settembre 2023 della partecipazione in PureTech Health Plc, società quotata al mercato azionario di Londra.

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti al 30 settembre 2023 ammontano a € 37.966 migliaia (€ 88.653 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono per la quasi totalità alla quota non corrente del finanziamento attivo della Società verso la controllata Recordati AG (€ 37.881 migliaia). L'importo residuo è relativo a depositi cauzionali.

18. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le Attività fiscali differite al 30 settembre 2023 ammontano a € 9.086 migliaia (€ 9.866 migliaia al 31 dicembre 2022), evidenziando un decremento di € 780 migliaia nel periodo di riferimento.

19. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le Rimanenze di magazzino al 30 settembre 2023 ammontano a € 102.478 migliaia (€ 99.839 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del periodo:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	26.004	26.071	(67)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	28.620	30.535	(1.915)
Prodotti finiti e merci	47.854	43.233	4.621
Totale rimanenze di magazzino	102.478	99.839	2.639

20. CREDITI COMMERCIALI

I Crediti commerciali al 30 settembre 2023 ammontano a € 116.379 migliaia (€ 110.680 migliaia al 31 dicembre 2022), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Crediti commerciali verso controllate	50.718	66.703	(15.985)
Crediti commerciali verso terzi:	66.679	45.008	21.671
<i>Italia</i>	54.702	31.172	23.530
<i>Esteri</i>	11.977	13.836	(1.859)
	117.397	111.711	5.686
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(1.018)	(1.031)	13
Totale crediti commerciali	116.379	110.680	5.699

Nei primi nove mesi del 2023 il fondo svalutazione crediti si decrementa di € 13 migliaia, per effetto di accantonamenti pari a € 110 migliaia e utilizzi del periodo pari € 123 migliaia.

L'ammontare complessivo del fondo è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

21. ALTRI CREDITI

Gli Altri crediti al 30 settembre 2023 ammontano a € 30.824 migliaia (€ 24.793 migliaia al 31 dicembre 2022). Il relativo dettaglio è riportato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Tributari	12.880	17.842	(4.962)
Verso Controllate	11.057	3.256	7.801
Anticipi a dipendenti e agenti	1.918	916	1.002
Altri	4.969	2.779	2.190
Totale crediti diversi	30.824	24.793	6.031

I crediti tributari, pari a complessivi € 12.880 migliaia, si riferiscono per € 8.268 migliaia a crediti per Iva da recuperare, per € 2.180 migliaia a crediti d'imposta e per € 2.432 migliaia a crediti IRAP.

Il decremento complessivo di € 4.962 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuto principalmente ai minori crediti IRES e IRAP (- € 5.991 migliaia), parzialmente compensati dai maggiori crediti d'imposta (+ € 1.052 migliaia).

I crediti verso controllate, pari a complessivi € 11.057 migliaia, si riferiscono per € 10.504 migliaia a crediti da consolidato fiscale verso le controllate Italchimici S.p.A. (€ 6.780 migliaia) e Natural Point S.r.l. (€ 3.724 migliaia) e, per il residuo, a ulteriori accrediti da ricevere da Italchimici S.p.A..

L'incremento di € 7.801 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai maggiori crediti da consolidato fiscale.

22. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Le Altre attività correnti al 30 settembre 2023 ammontano a € 3.883 migliaia (€ 1.873 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce accoglie esclusivamente i risconti relativi alle rate anticipate per prestazioni di servizi vari e a premi assicurativi pagati anticipatamente.

23. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 settembre 2023 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 18.162 migliaia (€ 23.010 migliaia al 31 dicembre 2022).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 settembre 2023 dei cross currency swaps, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014, ha evidenziato un'attività complessiva di € 9.197 migliaia.

Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 5.628 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 3.569 migliaia.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 settembre 2023 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato un'attività complessiva di € 8.455 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 settembre 2023 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Rare Diseases Japan (€ 510 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

24. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli Altri crediti finanziari a breve termine al 30 settembre 2023 ammontano a € 96.594 migliaia (€ 114.011 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce accoglie esclusivamente la quota a breve termine dei finanziamenti attivi verso società controllate e i crediti dovuti al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Società (c.d. "*cash pooling*").

Tali finanziamenti e saldi attivi di *cash pooling* sono remunerati a tassi a breve termine allineati al mercato.

25. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2023 ammontano a € 28.027 migliaia (€ 50.249 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono costituite principalmente da depositi di conto corrente a vista, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Depositi di conto corrente a vista	27.612	49.488	(21.876)
Disponibilità di cassa	3	2	1
Proventi su prodotti derivati	412	759	(347)
Disponibilità liquide	28.027	50.249	(22.222)

26. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile, è stato predisposto il prospetto allegato n. 4 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 30 settembre 2023 ammonta a € 26.141 migliaia, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso dei primi nove mesi del 2023 è rimasto invariato.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni al 30 settembre 2023 ammonta a € 83.718 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

L'ammontare della riserva Azioni proprie al 30 settembre 2023, pari a € 126.986 migliaia (€ 149.559 migliaia al 31 dicembre 2022), corrisponde al valore delle n. 3.132.802 azioni proprie in portafoglio (n. 3.684.033 al 31 dicembre 2022).

La variazione del periodo è dovuta alla cessione di n. 716.750 titoli, per un controvalore di € 29.056 migliaia a servizio dei piani di stock options 2014-2018 e 2018-2022 e all'acquisto di n. 165.519 azioni, per un controvalore di € 6.483 migliaia.

Riserva legale

La Riserva legale al 30 settembre 2023 ammonta a € 5.228 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022 avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le Altre riserve al 30 settembre 2023 ammontano complessivamente a € 262.360 migliaia (€ 288.603 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la relativa composizione e movimentazione:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Avanzo di Fusione	30.204	30.204	-
Riserva straordinaria	42.885	69.351	(26.466)
Riserva ex art.13 c.6. D.Lgs n 124/1993	99	99	-
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	-
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	-
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	-
Riserva principi contabili internazionali	162.143	162.360	(217)
Totale	256.671	283.354	(26.683)
Fair Value strumenti derivati	5.689	5.249	440
Totale Altre Riserve	262.360	288.603	(26.243)

Avanzo di Fusione

La riserva Avanzo di fusione al 30 settembre 2023 ammonta a € 30.204 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 30 settembre 2023 ammonta a € 42.855 migliaia (€ 69.351 migliaia e al 31 dicembre 2022). Il decremento di € 26.466 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto a quanto segue:

- utilizzo di € 16.984 migliaia per distribuzione dividendi, come da delibera assembleare del 21 aprile 2023;
- decremento di € 9.376 migliaia, originato dalla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, come previsto dai principi contabili internazionali;
- decremento di € 106 migliaia relativo all'adeguamento del debito per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma SA.

Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993

Al 30 settembre 2023 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Riserva straordinaria agevolazioni IVA

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Contributi per la ricerca e per investimenti

Tale riserva ammonta a € 17.191 migliaia e risulta invariata al 31 dicembre 2022.

I contributi saranno soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano ammortizzati.

Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno

Tale riserva ammonta a € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Riserva principi contabili internazionali

La Riserva principi contabili internazionali al 30 settembre 2023 ammonta a € 162.143 migliaia (€ 162.360 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	-
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	-
Magazzino	463	463	-
Fondo TFR	105	105	-
Piani di incentivazione	30.706	27.698	3.008
Adeguamento partecipazioni per piani di incentivazione	30.148	25.736	4.412
Stock Options - Piano incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.	4.742	3.780	962
Riserva Adeguamento valori società fusa	24	24	-
Riserva Adeguamento Strumenti Finanziari	12.422	21.021	(8.599)
Totale	162.143	162.360	(217)

Relativamente alle sottovoci che si sono movimentate nel corso del periodo di riferimento, si riporta quanto segue:

- la riserva *piani di incentivazione*, pari a € 30.706 migliaia (€ 27.698 migliaia al 31 dicembre 2022), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le stock options emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare e per le performance shares assegnate il 27 giugno 2023;
- la riserva *adeguamento partecipazioni per piani di incentivazione*, pari a € 30.148 migliaia (€ 25.736 migliaia al 31 dicembre 2022), accoglie anche il costo per le stock options e le performance shares del personale dipendente delle società controllate, oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva per il *piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.*, pari a € 4.742 migliaia (€ 3.780 migliaia al 31 dicembre 2022) è relativa all'onere determinato ai sensi dell'IFRS2 relativamente al piano di incentivazione di cui hanno beneficiato alcuni dipendenti nell'esercizio 2019, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni Rossini Luxembourg S.à.r.l.;
- la riserva *adeguamento strumenti finanziari*, pari a € 12.422 migliaia (€ 21.021 migliaia al 31 dicembre 2022), deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health Plc, società quotata al mercato azionario di Londra.

Riserva per strumenti derivati

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*. Il valore al 30 settembre 2023, al netto dell'effetto fiscale, è positivo per € 5.689 migliaia.

Riserva di rivalutazione

La Riserva di rivalutazione ammonta a € 2.602 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2022. La voce accoglie i saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Piani di incentivazione

Al 30 settembre 2023 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 03 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022.

Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Società nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro tranches, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso dell'attribuzione del 2021 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non

potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima del periodo di maturazione.

Al 30 settembre 2023 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

Data di attribuzione	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2023	Esercitate 2023	Annullate e scadute	Quantità 30.09.2023
13 aprile 2016	21,93	899.500	(266.500)	-	633.000
3 agosto 2018	30,73	2.620.500	(450.250)	(24.500)	2.145.750
6 maggio 2021	45,97	2.614.500	-	(52.000)	2.562.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	3.520.000	-	(273.000)	3.247.000
Totale		9.784.500	(716.750)	(349.500)	8.718.250

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico pari a € 962 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel corso del primo semestre del 2023, la Società ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Società, una per ciascun anno coperto dal piano. Il 27 giugno è stata effettuata l'attribuzione prevista per l'anno in corso per un totale di 440.485 diritti che, dopo un periodo di maturazione di tre anni, consentiranno agli assegnatari di ricevere azioni della Società in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente assegnato, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

27. FINANZIAMENTI

I finanziamenti in essere al 30 settembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono riepilogati nella seguente tabella:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	48.546	60.941	(12.395)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	125.000	-
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	21.429	42.857	(21.428)
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	171.150	214.300	(43.150)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	34.000	38.000	(4.000)
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca al tasso di interesse variabile e rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	180.000	180.000	-
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	692.400	800.000	(107.600)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	75.000	75.000	-
Finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti al tasso di interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali da ottobre 2025 per il 70% dell'importo e ad aprile 2033 per il restante 30%	50.000	-	50.000
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	300.000	-	300.000
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	1.697.525	1.536.098	161.427
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(357.119)	(253.356)	(103.763)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	1.340.406	1.282.742	57.664
Spese relative ai finanziamenti	(5.634)	(5.817)	183
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi al netto dei costi	1.334.772	1.276.925	57.847
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	6.858	1.959	4.899
Totale	1.341.630	1.278.884	62.746

I debiti finanziari a lungo termine per leasing includono le passività a lungo termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 6.858 migliaia (€ 1.959 migliaia al 31 dicembre 2022), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

Dettagli dei finanziamenti in essere al 30 settembre 2023

- a) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due tranches: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029.

Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10 milioni della prima *tranche* e \$ 3,6 milioni della seconda *tranche* e il debito residuo complessivo al 30 settembre 2023 ammonta a \$ 51,4 milioni. La conversione del debito al 30 settembre 2023 (complessivamente pari a € 48.546 migliaia) ha determinato un decremento netto della passività di € 12.395 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, inferiore rispetto alle quote rimborsate per effetto della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta della Società.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di cross currency swap, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 38,4 milioni al 30 settembre 2023), di cui € 37,3 milioni (€ 22,4 milioni al 30 settembre 2023) a un minore tasso fisso per la tranche con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni (€ 16,0 milioni al 30 settembre 2023) sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni.

La valutazione al fair value degli strumenti di copertura al 30 settembre 2023, risultata complessivamente positiva per € 9.197 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- b) Prestito obbligazionario emesso dalla Società nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, ad un tasso d'interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- c) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 30 settembre 2023 ammonta complessivamente a € 21,4 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il

debito al tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2023 è risultata positiva per € 367 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 23).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- d) Nel mese di giugno 2019 la Società ha negoziato un prestito per un valore di € 400,0 milioni finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/ step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 30 settembre 2023 ammonta a € 171,1 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Società con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 30 settembre 2023 ammonta complessivamente a € 34,0 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

g) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato dalla Società in due diverse fasi.

In data 3 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto un finanziamento di € 200,0 milioni finalizzato all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro.

Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. L'erogazione, al netto di structuring e up-front fees, è avvenuta il 15 marzo 2022. Sempre in data 3 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto un "Bridge Facility" di complessivi € 450,0 milioni sempre con l'obiettivo di finanziare l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited. I soggetti finanziatori sono Mediobanca, che ricopre anche il ruolo di agente, e JP Morgan con una quota di € 157,5 milioni ciascuna, UniCredit per € 67,5 milioni, Banca Nazionale del Lavoro per € 54,0 milioni e BNP Paribas per € 13,5 milioni. La durata massima del prestito è di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor del periodo di utilizzo (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile. L'erogazione, al netto di commissioni, è avvenuta il 15 marzo 2022. Nel corso del secondo trimestre la Società ha finalizzato la negoziazione di un prestito sindacato per il rimborso del finanziamento "Bridge". Significativo è stato l'interesse dimostrato sia da banche di relazione sia da nuovi istituti di credito internazionali. E' stato pertanto possibile procedere alla raccolta di addizionali € 150,0 milioni. La formalizzazione di detta operazione è avvenuta in data 28 giugno 2022 mediante la sottoscrizione di un "amendment and restatement" del finanziamento da € 200,0 milioni negoziato a febbraio 2022. La modifica in oggetto ha consentito di incrementare il valore del finanziamento di € 600,0 milioni, di cui € 450,0 milioni derivanti dalla sostituzione del "Bridge" ed € 150 milioni addizionali. Le principali condizioni economiche del finanziamento sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle originarie, con tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.

Il debito residuo al 30 settembre 2023 ammonta a € 692,4 milioni. Nel corso della seconda metà del 2022 il finanziamento è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 settembre 2023 è risultata positiva per € 8.088 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 23).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 12 settembre 2022 per complessivi € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti US private placement ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Società nel 2017. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- i) Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 10 anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- j) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 5 anni. Il prestito di maggiore importo è stato erogato in data 14 giugno 2023, verrà rimborsato in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 e con estinzione a maggio 2028 ed è stato parzialmente coperto con un'operazione di interest rate swap avente natura di copertura (cash flow hedge), che prevede la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al fair value dello strumento derivato al 30 settembre 2023 è risultata sostanzialmente neutra. Il prestito da € 100,0 milioni consiste in una Capex Line utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità

di erogazione garantita per 18 mesi della quale al momento non si è usufruito, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente.

Il prestito prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

28. FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 30 settembre 2023 ammonta a € 3.777 migliaia (€ 4.556 migliaia al 31 dicembre 2022) con un decremento di € 779 migliaia.

29. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 30 settembre 2023 ammontano a € 77.648 migliaia (€ 71.577 al 31 dicembre 2022). La voce comprende anche gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere ed è così dettagliata:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Fornitori società controllate	15.084	16.711	(1.627)
Fornitori Terzi	62.564	54.866	7.698
Totale debiti verso fornitori	77.648	71.577	6.071

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

30. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti al 30 settembre 2023 ammontano a € 35.893 migliaia (€ 109.234 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione delle sottovoci:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Debiti vs Tolmar per Eligard	-	70.000	(70.000)
Debiti verso terzi per acquisizione Opalia Pharma S.A.	3.644	3.539	105
Personale dipendente	16.531	17.815	(1.284)
Previdenziali	7.149	7.560	(411)
Agenti per provvigioni	521	840	(319)
Debiti verso AIFA	1.552	872	680
Debiti verso azionisti per dividendi da pagare	390	6.222	(5.832)
Altri	6.106	2.386	3.720
Totale altri debiti correnti	35.893	109.234	(73.341)

Il rilevante decremento della voce è dovuto principalmente al pagamento nel mese di Agosto 2023 della milestone dovuta a Tolmar, per il debito stanziato nell'esercizio 2022, a seguito dell'approvazione in alcuni paesi del nuovo device di Eligard® (leuprelin acetato).

I debiti verso terzi riguardano l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma S.A. riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il fair value di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie maturate e non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuto principalmente al pagamento nel 2023 dei premi relativi agli obiettivi raggiunti per l'esercizio 2022.

I debiti previdenziali, oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette, comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali maturato nel mese di settembre.

I debiti verso agenti comprendono € 113 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

Il debito verso AIFA è relativo allo stanziamento del payback (1,83%) dei primi nove mesi del 2023.

Gli altri debiti includono principalmente debiti verso società controllate per addebiti da ricevere (€ 4.359 migliaia) e debiti per note credito da emettere (€ 1.000 migliaia). L'importo residuo comprende debiti di varia natura, tra i quali i contributi dovuti in Bulgaria e Ungheria per Eligard®, tasse locali e addebiti vari da ricevere.

31. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 30 settembre 2023 ammontano a € 8.589 migliaia (€ 5.786 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Debiti per imposte correnti	3.616	-	3.616
Debiti per Iva	3.049	1.552	1.497
Debiti per ritenute dipendenti	1.820	4.089	(2.269)
Debiti per ritenute lavoratori autonomi	104	145	(41)
Totale debiti tributari	8.589	5.786	2.803

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai debiti netti per imposte correnti, che al 30 settembre 2023 risultano pari a € 3.616 migliaia. Si ricorda, infatti, che al 31 dicembre 2022 la Società evidenziava un credito per imposte correnti, in quanto gli acconti versati risultavano superiori alle imposte stanziate.

32. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti, pari a € 239 migliaia al 30 settembre 2023 (€ 382 migliaia al 31 dicembre 2022), includono gli up-front payments derivanti da contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli esercizi precedenti ma di competenza successiva.

33. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2023 ammontano a € 4.812 migliaia (€ 4.568 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Per imposte	144	176	(32)
Per indennità suppletiva di clientela	1.474	1.717	(243)
Per rischi diversi	3.194	2.675	519
Totale fondi per rischi e oneri	4.812	4.568	244

Il fondo per imposte deriva dall'incorporazione della ex-controllante FIMEI S.p.A. ed è mantenuto in sede di bilancio a copertura di eventuali passività legate alla stessa.

Il fondo per rischi diversi è costituito a fronte di rischi per resi da Assinde (€ 1.629 migliaia), per ripiano della spesa farmaceutica S.S.N. (€ 1.260 migliaia), per costi legali (€ 200 migliaia) e per cause di lavoro (€ 105 migliaia).

34. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE

Al 30 settembre 2023 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 13.095 migliaia (€ 15.166 migliaia al 31 dicembre 2022).

La valutazione a mercato (fair value) al 30 settembre 2023 del contratto a termine stipulato a copertura del rischio di cambio sul finanziamento attivo con la società Recordati AG di nominali CHF 135.977 migliaia risulta negativa per € 12.936 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (fair value) dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio cambio sui finanziamenti minori stipulati con Recordati AG e Recordati Rare Diseases Mexico risulta negativa rispettivamente per € 106 migliaia e per € 53 migliaia.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

35. FINANZIAMENTI – DOVUTI ENTRO UN ANNO

Le quote a breve dei finanziamenti passivi in essere al 30 settembre 2023, complessivamente pari € 358.115 migliaia (€ 254.317 migliaia al 31 dicembre 2022) sono di seguito riportate:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	12.809	12.723	86
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse fisso e variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	21.406	42.733	(21.327)
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	170.604	86.300	84.304
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	6.000	4.000	2.000
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	123.800	107.600	16.200
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	22.500	-	22.500
Totale finanziamenti scaduti entro 12 mesi	357.119	253.356	103.763
Quota corrente debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	996	961	35
Totale	358.115	254.317	103.798

In questa voce sono incluse le passività a breve termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 996 migliaia (€ 961 migliaia al 31 dicembre 2022), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

36. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve termine verso banche al 30 settembre 2023 ammontano a € 41.165 migliaia (€ 79.564 migliaia al 31 dicembre 2022). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.09.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Conti correnti bancari	3.942	166	3.776
Oneri su prodotti derivati	98	373	(275)
Interessi su finanziamenti	11.118	7.316	3.802
Interessi sul prestito obbligazionario	1.007	1.709	(702)
Utilizzo di linee di credito a breve termine	25.000	40.000	(15.000)
Revolving Credit Facility	-	30.000	(30.000)
Totale	41.165	79.564	(38.399)

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al minore utilizzo di linee di credito.

37. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE

Gli altri debiti finanziari a breve termine al 30 settembre 2023 ammontano a € 641.426 migliaia (€ 632.547 migliaia al 31 dicembre 2022).

La voce comprende esclusivamente debiti verso società controllate, di cui € 615.682 migliaia relativi a debiti derivanti dall'attività di tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*) e € 25.744 migliaia relativi a debiti per finanziamenti passivi.

38. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società è parte in causa in alcune azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo, anche in virtù di garanzie contrattuali e assicurazioni prestate da terzi. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di milestones future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente sono ad oggi meramente potenziali.

39. RAPPORTI CON SOCIETA' CORRELATE

Al 30 settembre 2023, la Società presenta una posizione debitoria netta complessiva di € 464.619 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni creditorie pari a € 196.250 migliaia e posizioni debitorie pari a € 660.869 migliaia.

Si riporta di seguito un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

- crediti per finanziamenti concessi a società del Gruppo per € 129.988 migliaia;
- debiti per finanziamenti ricevuti da Società del Gruppo per € 25.744 migliaia;
- crediti verso le controllate di natura commerciale per € 50.718 migliaia;
- debiti verso le controllate di natura commerciale per € 15.084 migliaia;
- crediti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 4.487 migliaia;
- debiti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 615.682 migliaia
- altri crediti verso controllate per € 11.057 migliaia;
- altri debiti verso controllate per € 4.359 migliaia;

Le vendite, prestazioni e royalties verso società del Gruppo realizzate nel corso dei primi nove mesi del 2023 risultano pari a € 238.022 migliaia.

Nel corso del periodo sono stati deliberati a favore della Società dividendi da Recordati Rare Diseases S.a.r.l. per € 128.240 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 29.393 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. € 14.000 migliaia e da Recordati Romania Srl per € 1.612 migliaia.

40. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

Per quanto riguarda la situazione geopolitica in Israele, dove tuttavia la Società non possiede investimenti, non si intravedono al momento effetti economici con impatto negativo sul Gruppo.

RECORDATI S.p.A.
ALLEGATO n. 1
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2022	Fusioni	Valutazione Fair Value	Valutazione Piani di incentivazione IFRS 2	Saldo al 30 settembre 2023
Partecipazioni in imprese controllate:					
Casen Recordati S.L. – Spagna	274.268	-	-	722	274.990
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	-	-	2	10.568
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	58.906	-	-	492	59.398
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.709	-	-	44	11.753
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.035	-	-	43	5.078
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.989	-	-	65	20.054
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	20.493	-	-	248	20.741
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	-	-		106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	83.623	-	-	15	83.638
Recordati AG – Svizzera	206.515	-	-	492	207.007
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	-	-		245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	4.426	-	-	1.083	5.509
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	922	-	-	19	941
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	234	-	-	19	253
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.792	-	-	160	1.952
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	55.454	(55.454)	-		-
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	-	-		19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.663	-	-	42	1.705
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.889	-	-	138	88.027
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	-	-		66.707
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	-	-		72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	44	-	-	11	55
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	827	-	-	20	847
Eusa Pharma	707.204	-	-	230	707.434
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	-	55.454	-	567	56.021
	1.817.423	-	-	4.412	1.821.835
Partecipazioni in altre imprese:					
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	-	-	-	-
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	-	-	-	-
DGT - Stati Uniti	-	-	-	-	-
PureTech Health p.l.c. – Regno Unito	28.709	-	(8.706)	-	20.003
Miacomet Inc.	-	-	-	-	-
Fluidigm Corp. - Stati Uniti	2	-	3	-	5
	28.713	-	(8.703)	-	20.010
TOTALE	1.846.136	-	(8.703)	4.412	1.841.844

RECORDATI S.p.A.
ALLEGATO n. 2
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 30 settembre 2023	Percentuali di partecipazione	N° Azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	274.990	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.568	100,00	960.000
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	59.398	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.753	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.078	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	20.054	100,00	2.560
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	20.741	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Natural Point s.r.l. - Italia	83.638	100,00	1
Recordati AG – Svizzera	207.007	100,00	150.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	5.509	100,00	100
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	941	100,00	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	253	100,00	166
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.952	100,00	200.000
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl - Romania	1.705	100,00	500.000
Recordati Pharma GmbH - Germania	88.027	55,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	100,00	1
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	100,00	2.577
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	55	100,00	50
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	847	100,00	1
Eusa Pharma UK Limited	707.434	100,00	10
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	56.021	84,00	4.580
	1.821.835		
Partecipazioni in altre imprese:			
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	0,04	1.304
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	-	n.s.	n.s.
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	20.003	3,30	9.554.140
Miacomet Inc.	-	n.s.	n.s.
Fluidigm Corp. - Stati Uniti	5	n.s.	1.698
	20.010		
TOTALE	1.841.844		

RECORDATI S.p.A
ALLEGATO n. 3
PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E IL CORRISPONDENTE PATRIMONIO NETTO DA BILANCIO

€ (migliaia)	Capitale sociale	30.09.2023 Patrimonio Netto	30.09.2023 Utile (perdita)	Percentuali di partecipazione	Corrispondente Patrimonio Netto di Bilancio (A)	Valore di carico (B)
Partecipazioni:						
Casen Recordati S.L. – Spagna	238.966	452.673	25.048	100,00%	452.673	274.990
Innova Pharma S.p.A. – Italia	1.920	11.259	2.290	100,00%	11.259	10.568
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	4.600	29.234	15.483	100,00%	29.234	59.398
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	17.349	15.224	1.762	100,00%	15.224	11.753
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	10.050	7.283	552	100,00%	7.283	5.078
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	1.052	17.248	1.923	100,00%	17.248	20.054
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	972	15.925	3.162	100,00%	15.925	20.741
Italchimici S.p.A. - Italia	7.646	84.258	11.843	100,00%	84.258	106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	10	74.956	8.397	100,00%	74.956	83.638
Recordati AG – Svizzera	67.225	388.225	65.085	100,00%	388.225	207.007
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	246	2.629	820	100,00%	2.629	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	11.307	396.858	51.073	100,00%	396.858	5.509
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	878	2.847	1.236	100,00%	2.847	941
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	0	1.866	453	100,00%	1.866	253
Recordati Ireland LTD - Irlanda	200	152.137	45.067	100,00%	152.137	1.952
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	2.881	25.939	3.153	90,00%	23.345	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.005	13.426	6.451	100,00%	13.426	1.705
Recordati Pharma GmbH - Germania	600	131.053	33.674	55,00%	72.079	88.027
Accent LLC – Federazione Russa	0	341	1	100,00%	341	66.707
Tonipharma S.A.S. - Francia	258	19.226	2.187	100,00%	19.226	72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	26	153	25	100,00%	153	55
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	738	591	60	100,00%	591	847
Eusa Pharma UK Limited	0	210.231	81.439	100,00%	210.231	707.434
Recordati Rare Diseases S.a.r.l. - Francia	420	323.656	42.445	84,00%	271.871	56.021
	368.350	2.377.328	403.628		2.263.885	1.821.835

Dove applicabile, Il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato al corrispondente valore del patrimonio netto, in quanto tale differenziale non è stato ritenuto indicatore di perdite durevoli di valore.

RECORDATI S.p.A.

ALLEGATO n. 4

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Riepilogo degli utilizzi nei 3 esercizi precedenti		Note
						Copertura perdite	Altri utilizzi	
Capitale	26.141							
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644			1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	-	2.602			
Riserva legale	5.228	B	-	-	-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(126.986)		(126.986)	(126.986)	-			
Altre riserve								
Avanzo di Fusione	30.204	A B C	30.204	30.204	-			
Riserva straordinaria	42.885	A B C	42.885	42.885	-		(54.017)	2
Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993	99	A B C	99	-	99			
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964			3
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	-	517			
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632							
Riserva IAS	167.832	A B C	167.832	167.832	-			
Utili (perdite) del periodo	202.515	A B C	202.515	202.515	-			
Totale patrimonio netto	455.578		420.577	332.751	87.826		(54.017)	

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale
- 2 Il decremento è dovuto alla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito del piano di stock option e il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio negli ultimi 3 esercizi.
- 3 La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia

RECORDATI S.p.A.

ALLEGATO n.5

PROSPETTO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Bilancio d'esercizio della Società Rossini Luxembourg S.à.r.l.	Valori in Euro 31/12/2022	Valori in Euro 31/12/2021
CONTO ECONOMICO		
RICAVI		-
COSTI OPERATIVI	(92.354)	(94.572)
PROVENTI (ONERI FINANZIARI)	(136)	
IMPOSTE	(5.385)	(4.815)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(97.875)	(99.387)
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.098.330.981	1.099.028.000
ATTIVITA' CORRENTI	1.695.107	1.095.884
TOTALE ATTIVITA'	1.100.026.088	1.100.123.884
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.108.568	1.108.568
Riserve	1.099.417.178	1.099.417.178
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(419.763)	(320.376)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(97.875)	(99.387)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.100.008.108	1.100.105.983
PASSIVITA'		
PASSIVITA' CORRENTI	17.980	17.901
TOTALE PASSIVITA'	17.980	17.901
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.100.026.088	1.100.123.884

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi La Corte, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 7 novembre 2023

Luigi La Corte

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*